

XVIII DOMENICA. TEMPO ORDINARIO (A)

1ª LETTURA (Is 55, 1-3)

Dal libro del profeta Isaïa.

Così dice il Signore: Oh, voi che avete sete, venite alle acque; anche chi non ha denaro, venga! Comperate e mangiate senza denaro e senza prezzo vino e latte! Perché spendete denaro per ciò che non è pane, e vi affaticate per ciò che non vi sazia? Ascoltate e mangiate cose buone, vi diletterete di cibi succulenti! Tendete l'orecchio e venite a me, ascoltate e la vostra anima vivrà! Stringerò con voi un patto eterno, le misericordie promesse a Davide.

SALMO RESPONSORIALE (Ps 145)

Paziente e misericordioso è il Signore,
lento all'ira e grande in misericordia.
Buono è il Signore verso tutti,
verso tutte le sue opere è la sua tenerezza.

A te sono rivolti in attesa gli occhi di tutti,
e tu dà loro il cibo a tempo opportuno.
Tu apri la tua mano
e sazi a volontà ogni vivente.

Giusto è il Signore in tutte le sue vie,
santo in tutte le sue opere.
Il Signore sta vicino a quanti l'invocano,
a tutti quelli che l'invocano con sincerità.

2ª LETTURA (Rom 8, 35.37-39)

Della lettera di San Paolo Apostolo ai Romani.

Fratelli, chi ci separerà dall'amore di Cristo? La tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, i pericoli, la spada? Ma in tutte queste cose noi stravinciamo in grazia di colui che ci amò. Sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né potestà, né presente né futuro, né altezze né profondità, né qualunque altra cosa creata potrà separarci dall'amore che Dio ha per noi in Cristo Gesù nostro Signore.

VANGELO (Mt 14,13-21)

Dal vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, quando udí della morte di Giovanni Battista, Gesù partí di là in barca per appartarsi in un luogo deserto. Saputolo, le folle dalle città si misero a seguirlo a piedi, sicché, quando egli giunse, trovò molta gente; allora fu preso da compassione verso di loro e guarì i loro infermi. Fattasi sera, i discepoli si fecero avanti a dirgli: «Il luogo è deserto e l'ora è già passata. Rimanda le folle affinché vadano nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù rispose: «Non è necessario che se ne vadano; date voi a loro da mangiare». Essi risposero: «Non abbiamo qui se non cinque pani e due pesci». Ed egli disse: «Portateli qui a me». Egli ordinò alla folla di adagiarsi sull'erba. Poi prese i cinque pani e i due pesci e, levati gli occhi al cielo, recitò la preghiera di benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli e questi alla folla. Tutti mangiarono a sazietà; degli avanzi portarono via dodici sporte piene. Or quelli che mangiarono erano circa cinquemila uomini, senza contare donne e bambini.